

ALLEGATO N. 8

**ELENCO DEI CAPI DI IMPUTAZIONE RELATIVI AL PRO-
CEDIMENTO N. 6684/66 PM, N. 1067/66 RG E N. 422/66 GI
PRESSO IL TRIBUNALE DI PALERMO**
(Dal documento 692 agli atti della Commissione)

- Presso il Tribunale di Palermo, al n.6684/66 P.M. -
n.1067/66 R.G. e n.422/66 Sez.5^a(Giudice Istruttore
dott.TERRANOVA), figura pendente procedimento penale
e cerico di:

- 1) - URSO Stefano fu Stefano e di Di Maria Teresa, nato a Palermo il 7.7.1924, ivi residente;
- 2) - TAORMINA Antonino di Michele e fu Di Giuseppe Francesco, nato a Palermo il 13.7.1931, ivi residente;
- 3) - CAVATAIO Michele fu Giuseppe e di Capritti Carmela, nato a Palermo il 19.9.1920, ivi residente, deceduto;
- 4) - SIRCHIA Giuseppe di Francesco e di Rizzo Filippo, nato a Palermo il 28.7.1930;
- 5) - GAMBINO Francesco di Francesco e di Conigliere Maria, nato a Palermo il 10.3.1933, ivi residente;
- 6) - CARONIA Antonino fu Antonino e fu Riccobono Giuseppe, nato a Palermo il 24.3.1920;
- 7) - SCIORTINO Girolamo, di Angelo e di La Licata Antonina, nato a Bagheria il 16.10.1938;
- 8) - SCIORTINO Giuseppe di Angelo e di La Licata Antonina, nato a Bagheria il 3.1.1932;
- 9) - CONSIGLIO Francesco fu Carmelo e di Piro Rosa, nato a Siculiana il 22.2.1929, residente a Palermo;
- 10) - RANDAZZO Filippo di N.N., nato a Corleone il 23.6.1902, residente a Palermo;
- 11) - SALEMI Vincenzo fu Filippo e fu Cardinale Caterina, nato a Palermo il 16.8.1905;
- 12) - MARASA Vito fu Antonio e fu Buffe Anna, nato a Palermo il 4.1.1906;
- 13) - MACALUSO Santi di Ludovico, nato a Palermo il 29.10.1929, ivi residente in via Ammiraglio Rizzo 83, costruttore edile;
- 14) - BUSCETTA Tommaso fu Benedetto e di Buuccio Felicia, nato a Palermo il 13.7.1928;
- 15) - BUSCETTA Vincenzo fu Benedetto e di Buuccio Felicia, nato a Palermo il 19.3.1915;
- 16) - LA BARBERA Salvatore di Luigi, nato a Palermo il 20.4.1922;

././.

- 17) - GULIZZI Michele fu Vincenzo e di Buzotte Vincenza, nato a Palermo il 10.9.1907;
- 18) - DI PATTI Cesare fu Giuseppe e fu D'Agostino Emanuela, nato a Palermo il 4.2.1913, ivi residente;
- 19) - PECORARO Umberto di Pietro e di Restivo Teresa, nato a Palermo l'11.3.1917, ivi residente;
- 20) - LO CASCIO Giuseppe di Paolo, nato a Palermo l'8.1.1918, deceduto nel 1968;
- 21) - FERRIGNO Filippo di Giuseppe e di Pellegrino Vita, nato a Palermo il 25.6.1933, ivi residente;
- 22) - NICOLETTI Vincenzo fu Rosario, nato a Pietrapersia l'1.1.1899, residente a Palermo via Costantino Nigra n.67;
- 23) - AGNELLO Melchiorre di Carmelo e di Trigilia Carmela, nato ad Ispica il 2.8.1928, abitante a Palermo viale Trinacria 29;

DEPUTATI :

- URSO STEFANO - TAORMINA ANTONINO - CAVATAIO MICHELE → SIRCHIA GIUSEPPE - GAMBINO FRANCESCO - MACALUSO SANTI :

del delitto p. e p. dell'art. 416 C.P. per essersi associati tra di loro stabilmente allo scopo di commettere più delitti tendenti all'attuazione di un programma di delinquenze avente per oggetto l'accaparramento di aree edificabili nelle zone urbane Falde-Montopellegrino. Commessa in Palermo sino al 20.7.1966;

- TAORMINA ANTONINO e CAVATAIO MICHELE:

del delitto p. e p. degli artt. 110, 81, 610 in relazione all'art. 339 C.P. per avere, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, in concorso tra di loro e servendosi delle intimazioni derivante dall'appartenenza ad una associazione per delinquere di tipo mafioso, costretto Nuccio Ettore fu Gregorio a vendere per un prezzo inferiore al valore effettivo metri q.400 di terreno a Lombardo Angelo, amante del Cavataio. Commesso in Palermo nel 1962;

- CAVATAIO MICHELE :

del delitto p. e p. dagli artt. 81, 610 C.P. per avere, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, costretto Cricchio Francesco di Giuseppe, Cricchio Giovanni di Giuseppe e Cricchio Giuseppe di Giuseppe a cedergli una servitù di passaggio ed a consentire la installazione di tubature per acque. In Palermo, anteriormente al 1964;

- CAVATAIO MICHELE e CARONIA ANTONINO :

././.

del delitto p. e p. degli artt. 81, 610 in relazione all'art. 339 C.P. per avere, agendo in concorso tra di loro, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, costretto, avvalendosi dell'appartenenza del Cavataio ad una associazione per delinquere, Alfano Calogero fu Giacomo a vendere al Ceronio uno stabile di sua pertinenza. Comesso in Palermo nei primi mesi del 1963;

- SIRCHIA GIUSEPPE e GAMBINO FRANCESCO :

del delitto p. e p. degli artt. 81, 610 in relazione all'art. 339 C.P. per avere, agendo in concorso tra di loro, avvalendosi della loro qualità di appartenenti ad una associazione delinquenziale, costretto, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, Anello Francesco fu Giuseppe ad alienare un appezzamento di terreno a favore di Accomando Chiara, moglie del loro compartecipe nell'associazione delinquenziale URSO Stefano, ad un prezzo inferiore all'effettivo valore. In Palermo, anteriormente al 1964;

- MACALUSO BANTI - RANDAZZO FILIPPO - SALEMI VINCENZO - MARASA VITO :

del delitto p. e p. degli artt. 110, 81, 610 in relazione all'art. 339 C.P. per avere, in concorso tra di loro e con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, costretto Catania Francesco fu Antonino a cedere a Macaluso delle case di vecchie costruzioni di proprietà della moglie, Abbruscato Rosa. In Palermo, anteriormente al 1964;

- SCIORTINO GIROLAMO e SCIORTINO GIUSEPPE :

del delitto p. e p. degli artt. 81, 610 in relazione all'art. 339 C.P. per avere, in concorso tra di loro mediante minacce costretto Valenti Filippo fu F. Paolo ad abbandonare il terreno tenuto in gabella e a non richiedere la somma di L. 100.000 dovutegli quale indennizzo. In Palermo fino al luglio 1965;

- CONSIGLIO FRANCESCO :

del delitto p. e p. degli artt. 81, 317 C.P. per avere, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, abusando della sua qualità di funzionario della Sezione Piano Regolatore dell'Ufficio Lavori Pubblici del Comune di Palermo, indotto Di Fezio Angelo a consegnargli delle somme di denaro non dovute; In Palermo, anteriormente al 19.7.1961;

- NICOLETTI VINCENZO:

del delitto p. e p. dell'art. 324 C.P. per avere, abusando della sua qualità di ingegnere presso l'Ufficio Tecnico e di componente della Commissione Edilizia del Comune di Palermo, approvato progetti e firme del proprio figlio ing. Nicoletti Gabriele. In Palermo nel 1959/60;

- AGNELLO MELCHIORRE:

del delitto p. e p. dell'art. 324 C.P. per avere, abusando della sua qualità di ingegnere presso l'Ufficio Tecnico e di componente della Commissione Edilizia del Comune di Palermo, approvato progetti e sue firme e alle redazioni dei quali aveva collaborato. In Palermo in data anteriore e prossima al 1961/62;

- BUSCETTA TOMMASO - LA BARBERA SALVATORE - GULIZZI Michele - DI PATTI CESARE - PECORARO UMBERTO - FERRIGNO FILIPPO - LO CASCIO GIUSEPPE :

del delitto p. e p. dell'art. 416 C.P. per essersi stabilmente associati tra di loro allo scopo di commettere più delitti tendenti all'attuazione di un programma di delinquenza avente per oggetto lo sfruttamento delle attività connesse all'edilizia nelle zone urbane Falde-Montepellegrine. In Palermo sino al gennaio 1967;

- PECORARO UMBERTO - LO CASCIO GIUSEPPE e FERRIGNO FILIPPO:

del delitto p. e p. dell'art. 110 e 610 C.P. in relazione all'art. 339 C.P. per avere costretto, in concorso tra di loro e servendosi dell'intimidazione derivante dall'appartenenza ad una associazione a delinquere di tipo mafioso, Annaloro Giuseppe ad affidare alle loro ditte un lavoro di demolizione in via Andrea Cirrincione. In Palermo nel 1959/60;

- PECORARO UMBERTO :

del delitto p. e p. dell'art. 610 C.P. in relazione all'art. 339 C.P. per avere costretto, servendosi dell'intimidazione derivante dalla sua appartenenza ad una associazione a delinquere di tipo mafioso e profferendo minacce, Annaloro Giuseppe a rinnevargli delle cambiali? In Palermo nel 1959/60;

- BUSCETTA TOMMASO e DI PATTI CESARE :

del delitto p. e p. dagli artt. 110 e 610 in relazione all'art. 339 C.P. per avere costretto, in concorso tra di loro e servendosi dell'intimidazione derivante dall'appartenenza ad una associazione a delinquere di tipo mafioso, Annaloro Giuseppe a comprare dalle stesse Di Patti Cesare dei blocchi di tufo per costruzione. In Palermo nel 1959/60;

- BUSCETTA TOMMASO e BUSCETTA VINCENZO :

del delitto p. e p. dagli artt. 110, 610 in relazione all'art. 339 C.P. per avere, agendo in concorso tra di loro e servendosi dell'intimidazione derivante dall'appartenenza di Buscetta Tommaso ad una associazione a delinquere di tipo mafioso, costretto Annaloro Giuseppe a cedere a Buscetta Vincenzo un appartamento in via Andrea Cirrincione 4. In Palermo nel 1959/60;

- BUSCETTA TOMMASO e BUSCETTA VINCENZO :

del delitto p. e p. degli artt. 110 e 610 in relazione all'art. 339 C.P. per avere, in concorso tra di loro e servendosi della intimidazione derivante dall'appartenenza ad una associazione e delinquere di tipo mafioso, costretto Annaloro Giuseppe a comparire nella sua qualità di amministratore unico con rappresentanze della S.p.A. Synedil, per £. 33.000.000 un terreno sito in Brancaccio al posto di un altro sito in Partanna Mondello che la parte offesa aveva contrattato per £. 10.000.000. In Palermo nel 1959/60;

- BUSCETTA TOMMASO - BUSCETTA VINCENZO e LA BARBERA SALVATORE :

del delitto p. e p. degli artt. 110, 610 in relazione all'art. 339 C.P. per avere costretto, agendo in concorso tra di loro e servendosi dell'intimidazione derivante dall'appartenenza ad una associazione a delinquere di tipo mafioso, Annaloro Giuseppe a cedere a La Barbera Salvatore dei magazzini siti in via Andrea Cirrincione 4 in cambio di carichi di sabbia che poi non furono consegnati. In Palermo nel 1959/60;

- BUSCETTA TOMMASO :

del delitto p. e p. dell'art. 346 C.P. per avere, millantando credito presso i componenti dell'Ufficio Tecnico e della Commissione Edilizia del Comune di Palermo, ricevuto da Annaloro Giuseppe la somma di £. 5.000.000 col pretesto di dover remunerare i componenti del detto ufficio tecnico e della detta commissione edilizia. In Palermo nel 1959/60.

11, 1° dicembre 1970 -